



Comunicato stampa 12 luglio 2012

Legge d'iniziativa popolare, un milione di firme per cambiare l'Europa

No alla vivisezione, benessere mucche da latte e acqua come bene comune. Andrea Zanoni (Eurodeputato IdV) invita i cittadini europei a firmare le petizioni presentate a Bruxelles. “Legge dal basso è il cuore della democrazia. L'Ue elimini tutti gli ostacoli”

“L'Europa restituisce il potere ai cittadini. Sono già sette le proposte di iniziative popolari depositate a Bruxelles”. Andrea Zanoni plaude alla nuova Iniziativa di legge popolare partita il 1 aprile 2012. “No alla vivisezione, benessere mucche da latte e acqua come bene comune sono alcune delle sette battaglie portate a Bruxelles e che rappresentano capitoli fondamentali di un'Europa più civile e democratica che vogliamo per il futuro”.

Zanoni ha appoggiato in prima persona la campagna [Supporting Better Dairy](#) (“Sostenendo una produzione di latte migliore”), una collaborazione tra le due delle maggiori organizzazioni internazionali per il benessere e la protezione degli animali, che chiede una specifica normativa europea che migliori il benessere delle 23 milioni di mucche in tutta l'Ue. *“Si tratta di uno dei pochi allevamenti senza regole europee precise. Basta all'abuso di medicinali e antibiotici”.*

L'Eurodeputato invita anche a firmare per la petizione [Stop Vivisection](#) che chiede alla Commissione europea ad abrogare la direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici e a presentare una nuova proposta che abolisca l'uso della sperimentazione su animali. *“La vivisezione è una pratica barbara ed obsoleta che va abolita prima possibile a favore di metodi alternativi che non prevedano l'utilizzo di poveri animali”.*

Proprio in questi giorni Zanoni ha presentato [un'interrogazione alla Commissione europea](#) per denunciare le difficoltà incontrate dai comitati organizzatori della petizione per il benessere delle mucche da latte ad utilizzare il software messo a disposizione dalla Commissione per raccogliere il milione di firme impossibile da utilizzare in modo semplice ed immediato. *“La Commissione predisponga al più presto un software più fruibile, oppure si rischia il flop europeo”.*

“Permettere ai cittadini di esprimersi direttamente su argomenti di pubblico interesse costituisce l'essenza stessa della democrazia – conclude l'Eurodeputato – Invito la Commissione europea ad appianare tutte le difficoltà incontrate e i cittadini europei a firmare le petizioni che ritengono giuste e utili a costruire l'Europa del domani”.

Ufficio Stampa On. Andrea Zanoni
Email stampa@andreazanoni.it
Tel (Bruxelles) +32 (0)2 284 56 04
Tel (Italia) +39 0422 59 11 19
Sito www.andreazanoni.it
Twitter [Andrea_Zanoni](https://twitter.com/Andrea_Zanoni)